



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 389 DI DATA 31 Agosto 2017

OGGETTO:

Approvazione del progetto specifico "La rete dei centri giovani della Provincia Autonoma di Trento 2017" e contestuale affidamento della sua realizzazione alla Cooperativa Sociale Smart Onlus per l'organizzazione e la realizzazione dello stesso - Legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, art. 13.

A partire dal primo periodo del 2016 nasce l'esigenza comune, da parte dei cinque spazi d'aggregazione giovanile della Provincia autonoma di Trento, di incontrarsi per confrontarsi sulle diverse identità dei cinque spazi per poter affinare degli obiettivi strategici comuni.

La Provincia autonoma di Trento nella figura dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, recependo la necessità dei Centri Giovani di incontro e scambio, avvia, dopo un primo incontro ricco di suggestioni progettuali, un percorso di Ricerc-Azione per definire nuovi indirizzi strategici per la gestione dei Centri Giovani ed identificare le diverse identità dei Centri stessi.

Da questi 5 incontri itineranti, tenuti nei cinque spazi giovani del territorio (Rovereto, Pergine, Arco, Vigolo Vattaro, Andalo), nasce la voglia di creare una Rete territoriale dei centri per poter espandere le opportunità di crescita di ogni singolo centro.

Le identità emerse dal percorso sono quelle di Spazi comunitari e di Imprese Sociali e culturali in cui i luoghi d'aggregazione vengono intesi come beni comuni locali in forma di organizzazioni di animazione socio-culturali con una forte attenzione sia alla sostenibilità economica che all'impatto locale che tali organizzazioni hanno verso la comunità d'appartenenza.

La necessità di formare un circuito condiviso nasce non solo dalla buona prassi di condividere punti di forza e debolezza, per migliorarsi a vicenda, ma anche dalla possibilità di poter usufruire di una identità unitaria. Viene dunque creata la Rete dei Centri Giovani del Trentino.

Tale Rete si pone chiare linee di sviluppo e strategie d'azione unificate per poter massimizzare le risorse, al fine di fornire uguali opportunità di sviluppo a tutte le realtà coinvolte.

Viene dato atto e vita allo sviluppo di cinque eventi culturali, nei Centri Giovani territoriali, in concomitanza all'edizione 2016 del "Festival della Famiglia".

Questi eventi territoriali del Festival della Famiglia hanno avuto lo scopo di creare rete e contatti sempre più intensi fra i vari centri.

Le prime due linee di sviluppo proposte dalla Rete dei centri e che si decide di sviluppare sono le seguenti:

- la creazione del portale web www.trentinogiovani.it "Il network degli spazi dell'innovazione per i giovani del Trentino";
- la formazione condivisa sulle tematiche della Comunicazione strategica e per l'acquisizione di nuovo pubblico.

Nella fattispecie il portale web www.trentinogiovani.it nasce come indispensabile strumento a supporto della ricerca-azione sui Centri. È l'esito di un processo durato mesi, di costruzione puntuale e attenta di dinamiche territoriali differenti ma vicine nell'immaginare scenari e azioni specifiche che connoteranno i diversi Centri; si pone oggi quale mezzo necessario per continuare a sviluppare rete e allo stesso tempo per consegnare, alle comunità giovanili del Trentino e non solo, energia e visioni di politiche giovanili innovative, inclusive, creative che hanno come primario obiettivo lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze dei giovani.

La progettualità 2017 nello specifico, che si svolgerà come da proposta presentata dalla Cooperativa Sociale Smart Onlus in data 23 agosto 2017, acquisita a protocollo provinciale al n. 0456469 del 23 agosto 2017, mira a valorizzare le due linee di sviluppo sopraelencate e vedrà la realizzazione delle seguenti attività:

- ampliamento e manutenzione sia tecnica che di contenuti del portale www.trentinogiovani.it; definizione dei 4 ruoli per la gestione e l'ampliamento portale web www.trentinogiovani.it - "il network degli spazi dell'innovazione per i giovani del Trentino";
- formazione per la rete dei centri giovani della Provincia Autonoma di Trento. Le tematiche strategiche individuate per la formazione della Rete dei centri sono; la comunicazione strategica (due workshop), fundraising per organizzazioni giovanili (due workshop), la ricerca ed il coinvolgimento di nuovo pubblico (due workshop);
- approfondimento della mappatura dei centri giovanili della Provincia di Trento;
- pubblicazione ricerca scientifica sull'operato della rete dei centri.

La spesa, a carico di codesta Amministrazione, per l'organizzazione e la realizzazione del progetto è stata proposta in euro 19.500,00 come risulta da nota di data 23 agosto 2017 presentata dalla Cooperativa Sociale Smart Onlus ed acquisita a protocollo provinciale al 456469 del 23 agosto 2017.

Con l'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, è stato istituito il Fondo per le politiche giovanili al fine di promuovere azioni positive a favore dell'infanzia, dell'adolescenza, dei giovani e delle loro famiglie, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per prevenire i fenomeni di disagio sociale e per favorire lo sviluppo delle potenzialità personali nonché del benessere e della qualità della vita dei giovani.

Con l'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5 sono state abrogate le disposizioni di cui all'articolo 13 (Fondo per le politiche giovanili) della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7, stabilendo altresì, che fino alla data di entrata in vigore dei regolamenti attuativi e delle disposizioni di carattere generale previsti dalla legge provinciale n. 5/2007, continuano ad applicarsi, in quanto compatibili, le disposizioni di carattere generale previgenti relative alle corrispondenti disposizioni contenute nella legge provinciale n. 7/2004.

Ai sensi dell'articolo 13 della legge provinciale 23 luglio 2004, n. 7 e dell'articolo 26 della legge provinciale 14 febbraio 2007, n. 5, con deliberazione della Giunta provinciale n. 2048 del 18 novembre 2016 è stato assunto il riparto del Fondo per le politiche giovanili per l'esercizio finanziario 2017 ammontante complessivamente ad Euro 1.950.000,00.- (compresi Euro 139.000,00.- su Fondo Pluriennale vincolato 2016).

Si è accertata la necessaria disponibilità sulla lettera c) del suddetto fondo per spese dirette relative ad attività di aggiornamento, rilevazione, monitoraggio e supporto all'attività dei piani giovani di zona e d'ambito e altre progettualità, anche in compartecipazione con altri soggetti pubblici e privati, come risulta da prenotazione fondi n. 2010792 -3 -, approvata con deliberazione n. 2048 del 18 novembre 2016 e ssmm.

Si rileva inoltre che la deliberazione della Giunta provinciale n. 69/2016, così come modificata con la sopraccitata deliberazione della Giunta provinciale n. 2048 del 18 novembre 2016, prevede che sia il Dirigente della struttura competente per materia a concedere con propria determinazione il finanziamento di progettualità di importo non superiore a 20.000,00.- euro di cui alla medesima lettera c).

Considerata la rilevanza e l'importanza del progetto sopra descritto per le finalità perseguite dalle politiche giovanili provinciali, si ritiene opportuno affidare, nell'ambito delle spese dirette della Provincia per attività di cui alla citata deliberazione della Giunta provinciale n. 2048 del 18 novembre 2016 e ssmm, l'organizzazione e la realizzazione del progetto "La rete dei centri giovani della Provincia Autonoma di Trento 2017" alla Cooperativa Sociale Smart Onlus.

La legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 ed in particolare l'articolo 21, comma 2, lettera h) e comma 4, stabilisce che, qualora il rapporto contrattuale non ecceda Euro 46.000,00.-, il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto ritenuto idoneo.

Si ritiene pertanto di concludere con la Cooperativa Sociale Smart Onlus mediante trattativa diretta e scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, il contratto per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "La rete dei centri giovani della Provincia Autonoma di Trento 2017" e di riconoscere per lo stesso un importo pari ad Euro 19.500,00 ;

Si dà atto che l'obbligazione derivante dal presente provvedimento verrà a scadere nel corso dell'esercizio finanziario 2017 e che la relativa spesa complessiva di € 19.500,00 sarà imputata al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2017, ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2 del decreto legislativo 118/2011;

IL DIRIGENTE

- vista la L.P. 23 luglio 2004, n. 7 e in particolare l'art. 13;
- vista la L.P. 14 febbraio 2007, n. 5;
- vista la L.P. 14 settembre 1979, n. 7 e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
- vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23;
- viste le deliberazioni di Giunta provinciale n. 69 del 29 gennaio 2016 e n. 2048 del 18 novembre 2016;
- visto il decreto legislativo 118 / 2011;
- visti gli atti citati in premessa,

DETERMINA

1. di approvare il progetto specifico "La rete dei centri giovani della Provincia Autonoma di Trento 2017" come descritto in premessa e per le motivazioni parimenti definite in premessa;
2. di affidare, per le motivazioni ed i fini espressi in premessa, alla Cooperativa Sociale Smart Onlus con sede a Rovereto in Via della Roggia 13, codice fiscale 02396680221, la prestazione di servizio per l'organizzazione e la realizzazione del progetto "La rete dei centri giovani della Provincia Autonoma di Trento 2017", secondo i termini contenuti nella proposta presentata dalla medesima cooperativa e protocollata in entrata al n. 456469 del 23 agosto 2017;
3. di far fronte alla spesa complessiva di € 19.500,00 derivante dal presente provvedimento con impegno pari ad euro 19.500,00.- al capitolo 904082 dell'esercizio finanziario 2017 relativo alla prenotazione n. 2010792 -3- di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2048 di data 18 novembre 2016 e ssmm;
4. di adottare come forma contrattuale, ai fini dell'affidamento della prestazione del servizio di cui al precedente punto 1), lo scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
5. di stabilire che l'importo del contratto, pari ad Euro 19.500,00.-, sarà liquidato a saldo in un'unica soluzione al termine della prestazione, a seguito di presentazione di idoneo documento fiscale e di una relazione illustrativa delle attività svolte, unitamente all'attestazione della regolare esecuzione della prestazione rilasciata dal Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL DIRIGENTE
Luciano Malfer